

manifestazione avente ad oggetto il preliminare affitto dell'azienda con obbligo al rilievo della stessa alla scadenza dello stesso;

che la società provvedeva a mutare la propria denominazione sociale in The D.E. Modena s.r.l. con atto del 15.9.2022 a Pubblico Ministero Notaio Dott. Ciro Paone;

che il procedimento con pubblicazione del bando in data 5.8.2022, vedeva l'aggiudicazione in data 8.9.2022 in favore di P-Mobile Srl unipersonale, società integralmente partecipata da SBS Spa, con sottoscrizione del contratto di affitto in data 15.9.2022 ed immissione dell'aggiudicataria nella detenzione in data 19.9.2022, con tutela del marchio della ricorrente in forza di espressa clausola contrattuale di licenza d'uso;

che nel rispetto del termine prorogato, in data 25.11.2022 la soc. Puro ha depositato la proposta di concordato e la documentazione di cui all'art. 161 commi 2 e 3 L. Fall.

Che il ricorso è stato poi oggetto di integrazione in data 13.12.2022 e in data 19.12.2022, in esito alle quali con decreto del 21.12.2022 il Tribunale di Modena ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo nominando quale Commissario Giudiziale il Dott. Riccardo Corradini e fissando per la convocazione dei creditori il giorno 30 marzo 2023 presso il Tribunale di Modena;

che in data 12.2.2023 il Commissario Giudiziale ha depositato nel fascicolo della procedura la relazione del Commissario Giudiziale ex Art.172 L.Fall, trasmessa via PEC il 13.2.2023 ai creditori;

che con "istanza per l'autorizzazione all'apertura di una procedura competitiva ex art.163 bis l.fall. per la cessione di contratti di leasing" del 22.3.2023 la Ricorrente, premesso che detiene:

1) complesso immobiliare posto in Modena, Via Tacito n. 11, in forza del contratto di leasing numero IF/992913 stipulato con Locat s.p.a., ora Unicredit Leasing s.p.a., in data 20.12.2007 e con scadenza in data 28.02.2026 (di seguito il Contratto Unicredit).

2) complesso immobiliare posto in Modena, Via Tacito n. 15, in forza del contratto di leasing numero IF/162564 stipulato con Credem leasing S.p.a., in data 31.07.2013 e con scadenza in data 31.05.2027 (di seguito il Contratto Credem),

contratti la cui cessione è prevista in piano per un prezzo (lordo) pari a complessivi Euro 2.870.000,00 (duemilioniottocentosettantamila,00), coincidente al valore di stima

determinato dal Geometra Luigi Parrillo, perito di parte nominato dall'Attestatore Dott. Claudio Trenti, ed il cui ricavato, al netto del debito residuo in capo alle Società di Leasing (si intendano Unicredit Leasing s.p.a. e Credem leasing S.p.a.), determinerà un'utilità ripartibile per i creditori concorsuali.

che con parere depositato il 27.3.2023, il Commissario Giudiziale formulava parere favorevole sull'istanza, già "auspicata" dal medesimo nell'ambito della Relazione ex art. 172 L.fall.;

che il Giudice Delegato per conto disponeva *"l'apertura di una procedura competitiva avente a oggetto la cessione al migliore offerente, in unico lotto, dei contratti di leasing immobiliari e conseguente subentro dell'offerente aggiudicatario nella posizione giuridica di THE D.E. MODENA S.R.L." fissando "per l'esame delle offerte e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno 7 giugno 2023 alle ore 15.00 dinanzi al Giudice Delegato ed alla presenza del Commissario Giudiziale, presso il Tribunale di Modena"* con la prescrizione di ogni forma di pubblicità commerciale ed istituzionale ritenuta opportuna da parte del Commissario Giudiziale;

che l'avviso, per intero o per estratto, è stato pubblicato sul Portale delle Vendite pubbliche, trasmesso a Confindustria e Confcommercio all'attenzione dei responsabili territoriali, pubblicizzato su plurimi siti internet anche tramite l'ausilio dell'IVG di Modena, pubblicato sul Resto del Carlino (il 24.4.2023), nonché sono state realizzate dal Commissario Giudiziale locandine pubblicitarie delle operazioni d'asta affisse sull'immobile e nell'aria limitrofa;

che l'asta fissata in data 7.6.2023 è andata deserta;

che il ricorso unitamente alla proposta e al piano, è stato ulteriormente integrato da Puro in data 27.2.2023, con successiva e conseguente integrazione da parte del Commissario Giudiziale della propria Relazione ex art. 172 L.fall. in data 8.3.2023, anch'essa trasmessa ai creditori;

che l'esito delle votazioni aggiornate all'udienza del 30 marzo u.s., è risultato il seguente:

- Maggioranza nominale di voti favorevoli rispetto al totale degli aventi diritto al voto (Euro 5.321.834 su complessivi Euro 8.308.347, pari al 64%);
- Maggioranza nominale di voti favorevoli nell'ambito della Classe 2 (Euro 213.831 su complessivi Euro 409.370, pari al 52%);

- Maggioranza nominale di voti favorevoli nell'ambito della Classe 3 (Euro 4.172.066 su complessivi Euro 5.804.787, pari al 72%); nonché e pertanto
- Maggioranza delle classi di creditori favorevoli all'approvazione (n. 2 classi su 3 classi complessive).

Analiticamente e in forma tabellare¹:

Operazioni di voto al 19-4-2023	Euro	%	di cui	CLASSE	%	CLASSE	%	CLASSE	%
				1		2		3	
Totale creditori ammessi al voto	8.308.347	100%		2.094.190	100%	409.370	100%	5.804.787	100%
Maggioranza richiesta (50%+ Euro 1)	4.154.175	50%		1.047.096	50%	204.686	50%	2.902.395	50%
Totale voti favorevoli	5.321.834	64%		935.937	45%	213.831	52%	4.172.066	72%

che, sulla base dei voti espressi e della maggioranza favorevole raggiunta tra i creditori chirografari aventi diritto di voto, il Collegio ha fissato udienza camerale per dare corso al giudizio di omologazione;

che si è costituita ritualmente la società proponente, la quale ha chiesto l'omologazione del concordato preventivo, stante il raggiungimento delle maggioranze prescritte e la regolarità di tutte le fasi successive all'apertura della procedura in oggetto;

¹ Ai fini della ponderazione dei voti sono stati presi a riferimento esclusivamente i valori riportati nell'elenco dei votanti allegato alla relazione ex art. 172 L.F., come aggiornato in data 8.3.2023: con riferimento (i) ai creditori che, nel seguito, hanno precisato il proprio credito in via parzialmente differente da quanto riportato nell'elenco dei votanti; (ii) al voto favorevole espresso da Pirandello Spa in potenziale conflitto di interessi ex art. 177 comma 4 L.fall. (votazione posta *sub judice* in sede di adunanza); nonché (iii) circa la richiesta di Agenzia delle Entrate di considerare il proprio credito al lordo della compensazione ex art. 56 L.fall. (posta *sub judice* in sede di adunanza) : tali fattispecie non considerate, non hanno alterato l'esito della votazione e del raggiungimento delle maggioranze richieste dall'art. 177 L.F.

Considerato

che il Commissario Giudiziale ha depositato tempestivamente il proprio motivato parere favorevole pur richiamando i profili di criticità richiamati nella relazione ex art 172 L. fall, quali in sintesi :

- a) Impegno al versamento di finanza terza di Euro 400.000 da parte dei Soci, il cui accreditamento nelle disponibilità della procedura è pendente e subordinato all'omologazione del concordato in forza di pronuncia immediatamente esecutiva;
- b) Garanzia corporate rilasciata da Pirandello Spa al versamento di finanza terza di Euro 400.000 in ipotesi di mancato adempimento da parte dei Soci, in apparente carenza di disponibilità finanziarie per farvi fronte.
- c) Minor soddisfacimento atteso dei creditori privilegiati ante primo grado ex art. 9, comma 5, D. Lgs. n. 123/1998 (Medio Credito Centrale) rispetto alle previsioni del Piano, per possibile minor realizzo di attivo derivante da cessione dei contratti di leasing.

Ritenuto

che la procedura ha avuto regolare corso ed è stata raggiunta la maggioranza dei crediti ammessi al voto, senza che siano state formulate opposizioni; che sussistano quindi tutti presupposti di legge per l'omologa del concordato nei termini descritti nella proposta

P.Q.M.

Il Tribunale, visti gli artt. 180 e 182 L. Fall.,

Omologa

il concordato preventivo proposto da già Puro Italian Style S.r.l. oggi The D.E. Modena S.r.l., con sede legale in Modena (MO), via Tacito 11, codice fiscale e partita iva 02775260363 numero REA MO- 329602, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro tempore, Aurelio Goldoni, secondo i termini e le modalità stabilite nella proposta depositata e approvata;

Conferma

Nella nomina quale Commissario Giudiziale il dott. Riccardo Corradini, affinché provveda a dare corso alle attività di liquidazione dei beni residui in conformità e nei termini prospettati nel piano concordatario, disponendo altresì che:

- il Commissario Giudiziale depositi presso la cancelleria fallimentare un piano delle attività di liquidazione residue, comunicato al Comitato dei creditori, con indicazione delle relative modalità e dei tempi di attuazione previsti per ciascuna di esse, nel rispetto dei principi di competitività ed evidenza pubblica di cui agli artt. 105-108-ter L. Fall., con previa acquisizione del parere del Comitato dei creditori per le cessioni dei beni indicati all'art. 182, 4 c., L. Fall;
- Il Commissario Giudiziale provveda al pagamento dei creditori, rispettando il piano e l'ordine delle cause legittime di prelazione, mediante riparti redatti con l'assistenza della Ricorrente, depositati in visione presso la Cancelleria fallimentare e previamente comunicati al Comitato dei creditori;
- Il Commissario, ove debba essere conclusa una transazione, relativa a un credito\debito di valore superiore ad € 10.000,00 provveda ad acquisire il parere favorevole del Comitato dei creditori e che la documentazione contenente la proposta, il parere del Comitato dei creditori e l'orientamento assunto dal Commissario Giudiziale siano depositati previamente in visione al Giudice delegato;
- Il Commissario Giudiziale provveda ad informare il Giudice delegato in merito all'andamento della liquidazione dei beni residui e sull'adempimento della proposta concordataria mediante il deposito di relazioni semestrali, che il Commissario Giudiziale trasmetterà ai creditori ai sensi del novellato ultimo comma dell'art. 182 L. Fall.;
- Il Commissario Giudiziale, una volta intervenuta l'esecuzione del piano oggetto della proposta e prima dell'ultimo riparto, elabori un rendiconto

finale delle attività svolte, sottoponendolo all'approvazione del Comitato dei creditori e depositandolo in visione al Giudice delegato;

Nomina

Il Comitato dei creditori così costituito:

- Sig. Arnaldo Bellu;
- Sig. Andrea Campeggi;
- Credem leasing S.p.a.

Rimette

al Giudice delegato ogni ulteriore provvedimento in ordine alla liquidazione.

Si comunichi e pubblichi a norma degli artt. 180 e 17 L. Fall.

Così deciso in Modena nella Camera di Consiglio del 14/ 06 /2023

Il Presidente est.
Dott. Pasquale Liccardo